

SALERNO ENERGIA HOLDING SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Salerno ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile

Società unipersonale

Sede in Via Stefano Passaro, 1 - 84100 Salerno (SA)

Capitale sociale Euro 15.843.121,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2013**Criteri di formazione**

Il presente bilancio consolidato riflette la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salerno Energia Holding (di seguito anche il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e corredato dalla Relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro, ove non diversamente indicato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Attività di direzione e coordinamento

La società Salerno Energia Holding SpA (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") è interamente controllata dal Comune di Salerno che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Salerno.

Descrizione		
STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO		
Immobilizzazioni	830.183.279	777.665.942
Attivo circolante	368.362.856	390.787.522
Ratei e risconti	428.168	517.294
Totale Attivo	1.198.974.303	1.168.970.758
PASSIVO:		
Patrimonio Netto	419.981.011	412.782.928
Conferimenti	425.559.687	439.497.135
Debiti	353.433.605	316.690.695
Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.198.974.303	1.168.970.758
CONTO ECONOMICO		
Proventi della gestione	199.446.639	183.162.420
Costi della gestione	(173.782.838)	(175.631.587)
Proventi e oneri da partecipate	(3.686.446)	(4.026.127)
Proventi e oneri finanziari	(8.665.383)	(8.852.456)
Proventi e oneri straordinari	(6.113.889)	(2.077.490)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.198.083	(7.425.240)

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Salerno al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dall'Ente chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Struttura dello Stato Patrimoniale e dei Conto Economico consolidati

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono quelli prescritti dal codice civile. In particolare:

- non sono state suddivise ulteriormente le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- non sono state riportate le voci il cui importo per l'esercizio in corso e per quello precedente risulta pari a zero;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti in più voci dello schema di stato patrimoniale.

I fondi rettificativi dell'attivo non sono stati evidenziati esplicitamente nello schema di stato patrimoniale, bensì nella nota integrativa dove sono riportati, in dettaglio per le singole voci, i valori lordi, le rettifiche di valore ed i valori netti.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi". La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "Utile (Perdita) di terzi".

Ai fini di una completa informativa è stato presentato il prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e risultato d'esercizio della controllante e Patrimonio Netto e risultato consolidato.

Data di riferimento del bilancio consolidato

A fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2013 delle società consolidate, regolarmente approvati dalle rispettive assemblee.

Area e metodi di consolidamento

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui la Salerno Energia Holding SpA esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto sia per effetto di influenza dominante.

Sono escluse dall'area di consolidamento le società che, pur caratterizzate da presupposti che ne giustificerebbero l'inclusione, hanno le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
 - una scarsa significatività nell'economia del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico-patrimoniali.
- Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di Salerno Energia Holding SpA (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società viene di seguito riportato:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo			
Salerno Energia Vendite SpA	Salerno	Euro	2.447.526	Salerno Energia Holding SpA	58,99%	58,99%
Salerno Energia Distribuzione SpA	Salerno	Euro	1.014.242	Salerno Energia Holding SpA	100,00%	100,00%
Metanauto Service Srl	Salerno	Euro	10.000	Salerno Energia Holding SpA	60,00%	60,00%
Sinergia S.c.r.l.	Salerno	Euro	225.000	Salerno Energia Holding SpA	100,00%	100,00%
Salerno Sistemi SpA	Salerno	Euro	120.000	Salerno Energia Holding SpA	100,00%	100,00%

Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

L'elenco di queste società viene di seguito riportato:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale Valuta	Capitale sociale Importo	Soci	Quota cons.
Global Service Solofra SpA	Solofra	Euro	120.000	Salerno Energia Vendite SpA	20,00%
Irno Service SpA	Solofra	Euro	154.800	Salerno Energia Holding SpA	35,00%
Metanogas SpA	San Rufo (SA)	Euro	499.978,48	Salerno Energia Holding SpA	49,00%
Glocal Srl	Salerno	Euro	10.000	Salerno Energia Holding SpA	20,00%
Lucania Energia Srl	Calvello (PZ)	Euro	40.000	Salerno Energia Distribuzione SpA	62,00%

La Capogruppo detiene inoltre una partecipazione nell'ente "Fondazione della Comunità di Salerno" per un valore pari a Euro 15.000, che costituisce immobilizzazione ed è stata valutata col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Qualora il bilancio non sia stato ancora approvato si è fatto riferimento a quello dell'esercizio precedente.

Criteri di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono quelli previsti dal D.Lgs. 127/91, e si possono riassumere nell'adozione della procedura di consolidamento con il "metodo dell'integrazione globale" per le società controllate Salerno Energia Vendite SpA, Salerno Energia Distribuzione SpA, Salerno Sistemi SpA, Metanauto Service Srl e Sinergia Srl unipersonale. Pertanto, gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle società controllate incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Sono invece elisi:

- le partecipazioni nelle società Salerno Energia Vendite SpA, Salerno Energia Distribuzione SpA, Salerno Sistemi SpA, Metanauto Service Srl e Sinergia Srl unipersonale, incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto. L'eliminazione del valore delle partecipazioni contro il corrispondente valore del patrimonio netto è avvenuta sulla base dei valori contabili alla data di acquisto o di costituzione della partecipazione. Le eventuali eccedenze, non attribuibili a specifiche appostazioni di bilancio, sono imputate, qualora positive, alla voce "Differenza di consolidamento" inclusa tra le immobilizzazioni immateriali e soggetta ad ammortamento nel periodo di cinque esercizi previsto dal comma n. 6 dell'articolo 2626 del Codice Civile. Qualora le eccedenze siano di segno negativo, sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando siano dovute a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I crediti e i debiti tra le società incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale.
- I proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le società medesime.
- I dividendi ricevuti da società consolidate sono eliminati.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, del Codice Civile)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2013 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Le poste creditorie e debitorie sono rappresentate nelle voci dello stato patrimoniale in considerazione della loro esigibilità (entro/oltre l'esercizio successivo) prevista dai rispettivi rapporti contrattuali. I dati sono comparabili rispetto a quelli del precedente esercizio. Nel caso in cui si è provveduto a riclassificare i saldi viene fornita adeguata informativa in nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non

riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Le informazioni relative all'attività della Società e del Gruppo Salerno Energia Holding, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I "costi di impianto e di ampliamento", i "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", i "diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" e le "altre immobilizzazioni immateriali", tutti aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento, gli oneri per gli interventi di trasformazione e riassetto societario, le spese di progettazione di nuovi tratti di rete di distribuzione, le licenze d'uso software, i lavori di miglioramento su beni di terzi, tutti aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale delle rispettive società.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi, iscritte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. Le "licenze, concessioni e marchi" sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34% determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

In occasione della chiusura di ciascuno dei bilanci chiusi, dopo aver iscritto l'avviamento tra le attività, viene effettuata una rigorosa analisi del valore dell'avviamento, svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo della originaria rilevazione. Le eventuali riduzioni di valore che emergessero dall'analisi sono tempestivamente registrate procedendo alla svalutazione esplicita della posta "Avviamento".

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio: le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Ad eccezione dei beni strumentali di proprietà della Capogruppo, abbiamo ritenuto tale criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati 3%
- impianti e macchinari specifici 8%
- impianti e macchinari generici e attrezzatura varia 10%
- macchine elettroniche 20%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- automezzi 20%

Per le voci "impianti e macchinario" ed "attrezzature industriali e commerciali" della Società capogruppo la quota di ammortamento dell'anno viene, dunque, determinata in funzione della vita utile così come indicato dall'AEEG nella Tabella 3 della Delibera ARG/gas n° 159/08 che riporta la durata convenzionale dei cespiti per le società operanti nel

settore energetico.

Categoria	Durata convenzionale in anni	Aliquota corrispondente
Immobili e fabbricati	33	3,03%
Condotte stradali	50	2,00%
Impianti principali e secondari	20	5,00%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40	2,50%
Gruppi di misura convenzionali	20	5,00%
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15	6,67%
Macchine elettroniche d'ufficio	5	20,00%
Automezzi	5	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3	12,05%

Si segnala che i costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, quando sostenuti. Di contro, sono imputati alla voce patrimoniale di competenza gli interventi di manutenzione aventi natura straordinaria o comunque idonei al prolungamento della vita utile del cespite.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Tale criterio di rilevazione viene applicato con il metodo di contabilizzazione che prevede che i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del D. Lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente o valore di inserimento nell'area di consolidamento, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed sono esposti al presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

A seguito della Delibera n. 159/08 la rilevazione dei ricavi per la controllata Salerno Energia Distribuzione SpA è stata condizionata dal cosiddetto VRT (Vincolo Ricavi Totale). A partire dall'1 gennaio 2009, per l'intero quadriennio di regolazione 2009-2012, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha stabilito una nuova metodologia di determinazione delle tariffe di vettoriamiento del gas. La principale novità introdotta dall'Ente regolatore è stata costituita dalla modalità di fissazione dei ricavi spettanti ai distributori gas per il servizio da essi erogato. Prima dell'introduzione della Delibera n. 159/08, tali ricavi erano determinati applicando le tariffe stabilite dall'Autorità ai volumi effettivamente vettoriatati alle Società di vendita nell'esercizio di riferimento. Con la citata Delibera, è stato invece stabilito che il totale dei ricavi di competenza di ciascun anno compreso nel periodo di regolazione coincida con un ammontare già fissato in occasione dell'approvazione delle richieste tariffarie, denominato Vincolo dei Ricavi Totali (VRT) e costituito dalla remunerazione massima riconosciuta dall'Autorità a ciascun operatore a copertura dei propri costi. Ogni differenza, positiva o negativa, tra il citato VRT e i ricavi risultanti dalla fatturazione delle quantità effettivamente vettoriate alle Società di vendita è regolata attraverso un meccanismo di perequazione che prevede partite di credito o debito nei confronti della Cassa conguaglio del settore elettrico. Si sottolinea che le tariffe di riferimento per l'anno 2013, in base alle quali sono stati determinati i ricavi di competenza, sono state approvate dall'AEEG con deliberazione n. 328/2013/R/gas. La valorizzazione definitiva delle tariffe ha comportato il ricalcolo dei ricavi di competenza degli anni precedenti stimati in via prudenziale nei bilanci corrispondenti bilanci e il risultato è accolto negli altri ricavi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società controllante e le seguenti controllate: Salerno Energia Distribuzione SpA, Salerno Energia Vendite SpA, Sinergia Srl e Metanauto Service Srl, hanno esercitato l'opzione e i successivi rinnovi per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo. Tali contratti di Consolidato fiscale nazionale sono stati rinnovati per il triennio 2012-2014. Si segnala, inoltre, che a partire dall'esercizio 2012 anche la controllata Salerno Sistemi SpA ha aderito al regime di consolidato fiscale.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari del bilancio della controllante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito (credito) per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti (debiti) della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale. L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alle singole società. L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alle singole società.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate se non vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si manifesteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare. La fiscalità anticipata teorica non è altresì rilevata qualora sia indeterminato il periodo in cui è possibile prevedere concretamente il recupero delle differenze temporanee.

Inoltre, ove applicabile, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività, o a quella passività, ai fini fiscali, applicando le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si manifesteranno.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe agli ordinari criteri di valutazione.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, del Codice Civile)

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2013.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	5	5	-
Impiegati	7	7	-
Operai	135	134	+1
Altri	83	85	-2
	230	231	-1

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della società nei confronti del socio per non ancora liberate.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
4.162.176	4.605.051	(442.875)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2013
Impianto e ampliamento	10.027	2.900		4.259	8.668
Ricerca, sviluppo e pubblicità	19.366	0	19.366	0	0
Diritti brevetti industriali	438.932	231.610	0	237.947	432.595
Concessioni, licenze, marchi	342.821	0	0	117.699	225.122
Avviamento	656.804	0	0	173.981	482.823
Immobilizzazioni in corso e acconti	170.794	43.523	122.169	0	92.148
Altre	3.017.307	338.314	17.815	416.988	2.920.820
Arrotondamento	0	0	0	0	0
	4.656.051	616.347	159.350	950.874	4.162.176

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La variazione del valore dei costi di impianto ed ampliamento è da ricondurre all'ammortamento dell'esercizio.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato delle spese sostenute per l'evoluzione del sistema gestionale su piattaforma web.

Il valore della voce "concessioni, licenze e marchi" è riferibile alle spese sostenute per l'acquisizione della concessione del servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Montesarchio a seguito di aggiudicazione della relativa gara da parte di Salerno Energia Distribuzione SpA.

La voce "Avviamento" si riferisce per Euro 223.815 all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di proprietà di Commerciale SpA e per Euro 194.455 all'operazione di fusione per incorporazione della società Lavello Gas SpA, entrambe avvenute nel 2008, e per Euro 64.553 all'operazione di conferimento del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di distribuzione del gas.

Le "immobilizzazioni in corso" si riferiscono principalmente a studi di fattibilità per l'espansione del Gruppo in nuovi territori del mercato del gas o in altri business non ancora avviati.

La voce "altre immobilizzazioni" è costituita per la maggior parte da contratti attivi di somministrazione di gas metano; l'incremento è principalmente riconducibile a manutenzione aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete idrica

concessione.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile)

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
43.345.978	42.964.316	381.662

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	11.603.320
Ammortamenti esercizi precedenti	(956.367)
Saldo al 31/12/2012	10.646.953
Acquisizione dell'esercizio	101.342
Ammortamenti dell'esercizio	(329.797)
Saldo al 31/12/2013	10.418.498

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	46.435.214
Ammortamenti esercizi precedenti	(18.358.283)
Saldo al 31/12/2012	28.076.931
Acquisizione dell'esercizio	1.611.203
Giroconti positivi (riclassificazione)	280.241
Ammortamenti dell'esercizio	(1.348.843)
Saldo al 31/12/2013	28.619.532

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.408.684
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.411.561)
Saldo al 31/12/2012	997.123
Acquisizione dell'esercizio	223.755
Ammortamenti dell'esercizio	(103.380)
Saldo al 31/12/2013	1.117.498

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.365.575
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.861.984)
Saldo al 31/12/2012	503.591
Acquisizione dell'esercizio	92.488
Giroconti positivi (riclassificazione)	25.151
Ammortamenti dell'esercizio	(158.401)
Saldo al 31/12/2013	465.828

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice Civile)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	2.739.718
Acquisizione dell'esercizio	334.642
Cessioni dell'esercizio	(41.348)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(305.390)
Saldo al 31/12/2013	2.727.622

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
3.128.359	2.943.973	184.386

Imprese controllate

Denominazione sociale	% possesso	Valore di carico
Lucania Energia Srl	62,00%	24.800

Imprese collegate

Denominazione sociale	% possesso	Valore di carico
Global Service Solofra SpA (partecipata da Salerno Energia Vendite SpA)	20,00%	0
Irno Service SpA	35,00%	54.180
Metanogas SpA	49,00%	244.980
Glocal Srl	20,00%	2.000

Per tutte le imprese controllate e collegate, ad eccezione della società Global Service Solofra SpA, il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate	10.000		4.077	5.923
Imprese controllanti				
Altri	2.604.201		202.550	2.806.751
	2.614.201		206.627	2.812.674

Nella voce crediti verso altri, pari a Euro 2.806.751, sono principalmente inclusi:

- il credito verso l'Erario per anticipo su ritenute IRPEF da operare sul T.F.R. del personale dipendente, determinato e recuperabile a norma di Legge, con provenienza dal bilancio della Capogruppo;
- un credito per polizze collettive aziendali stipulate a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.. Tale importo è comprensivo dei premi versati e delle rivalutazioni di competenza aziendale rilevate dal soggetto gestore del fondo alimentato dai premi versati alla data del 31 dicembre 2013.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
369.274	524.528	(155.254)

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31/12/2013, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente

Nota integrativa.

II. Crediti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
39.336.211	39.367.772	(444.600)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (*articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice Civile*).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	25.716.729			25.716.729
Verso imprese controllate	819			819
Verso imprese collegate	52.945			52.945
Verso controllanti	3.249.505			3.249.505
Per crediti tributari	1.430.731			1.430.731
Per imposte anticipate	1.987.516	2.994.091		4.981.607
Verso altri	2.693.926	895.304		3.589.230
	35.132.171	3.889.395		39.021.566

I crediti verso clienti, pari a Euro 25.716.729, sono rettificati da apposito fondo svalutazione, iscritto allo scopo di evidenziare l'effettiva probabilità di recupero. Il fondo è risultante dalla corrispondente iscrizione nei bilanci di Salerno Energia Vendite SpA, Salerno Energia Distribuzione SpA, Metanauto Service Srl e Salerno Sistemi SpA.

Di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2012	7.042.805
<i>di cui:</i>	
Salerno Energia Holding SpA	-
Salerno Energia Vendite SpA	3.484.119
Salerno Energia Distribuzione SpA	53.451
Metanauto Service Srl	208.887
Sinergia S.c.r.l.	-
Salerno Sistemi SpA	3.296.348
Utilizzi complessivi nell'esercizio	2.907.394
Accantonamenti complessivi nell'esercizio	2.716.292
Saldo al 31/12/2013	6.851.703

I crediti verso controllante, pari a Euro 3.249.505, si riferiscono a ricavi per le commesse affidate dal Comune di Salerno alle società del Gruppo relative alla gestione tributi, alla trasformazione degli impianti termici e alla gestione calore.

La voce dei crediti tributari, pari a Euro 1.430.731, si compone principalmente delle seguenti voci:

- crediti per acconti Irap versati delle società facenti parte del Gruppo, per importi risultati poi eccedenti rispetto ai debiti maturati nell'anno;
- crediti per acconti Ires versati da Salerno Energia Holding SpA per conto proprio e delle controllate Salerno Energia Vendite SpA e Salerno Energia Distribuzione SpA, per importi risultati poi eccedenti rispetto al debito maturato dalle stesse nell'anno;
- crediti Ires a seguito di istanza di rimborso ex articolo 2, comma 1, del DL n. 201/2011, relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato non dedotta dall'Irap, per gli anni 2007-2011;
- crediti verso l'erario per ritenute subite;
- crediti Iva.

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice Civile*).

Le imposte anticipate per Euro 4.981.607 sono state iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia

ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dagli amministratori in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività delle società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

La fattispecie di differenza temporanea maggiormente significativa è rappresentata dalle quote di ammortamento non deducibili nell'esercizio ex art. 102 bis del TUIR. A norma del comma 2 del predetto articolo le quote di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione e trasporto del gas sono deducibili in misura non superiore alla quota ottenibile dividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate dalla delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas - delibera ARG 159/2008 - e riducendo il risultato così ottenuto del 20%.

Le imposte anticipate iscritte nel presente bilancio si riferiscono per Euro 1.926.056 alla perdita fiscale IRES 2011 della controllata Salerno Sistemi SpA. Rispetto al relativo importo di Euro 2.314.850 presente nel bilancio consolidato dello scorso anno, si evidenzia che nel bilancio d'esercizio 2013 della controllata Salerno Sistemi SpA sono state assorbite imposte anticipate per Euro 388.794.

In merito a tale importo si segnala che le perdite fiscali a partire da quelle originate nell'esercizio 2006 non hanno più scadenza, e sono quindi illimitatamente riportabili e possono essere utilizzate in misura pari all'80% del reddito imponibile IRES di ciascun esercizio. La continuità aziendale e la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte dalla Salerno Sistemi SpA sono strettamente legate alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano 2013-2016 predisposto dagli amministratori della società controllata che è caratterizzato dalle incertezze tipiche di un Business Plan previsionale.

Gli amministratori di tale società, infatti, hanno predisposto un piano economico-finanziario per il periodo 2013-2016 ed un connesso Tax planning, che per effetto di azioni già poste in essere e di altre da porre in essere nel breve periodo prevede l'incremento della redditività caratteristica, con conseguente aumento del patrimonio netto aziendale, ed il miglioramento della posizione finanziaria della Società. In base a tale piano gli amministratori ritengono sussista una ragionevole certezza che gli imponibili fiscali, generati negli anni di previsione esplicita del piano ed in quelli immediatamente successivi, saranno in grado di assorbire totalmente le imposte anticipate relative principalmente al beneficio fiscale connesso alla perdita registrata nell'esercizio 2011 riportabile a riduzione dei redditi imponibili dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, pari a Euro 3.589.230, comprendono per Euro 2.851.738 il credito vantato dalle società del Gruppo nei confronti del Ministero delle Economie e delle Finanze per contributi in conto capitale ottenuti in base alla L. 784/80. L'incasso di tali crediti è funzionale alla presentazione degli Stati di Avanzamento Finali in corso di predisposizione per la presentazione al Ministero.

Gli amministratori ritengono che esista la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. L'ammontare complessivo dei contributi è stato riscontato facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, calcolata secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Si evidenzia che tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	1.345.017	610.620	734.397
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	1.255.758	538.913	
Denaro e altri valori in cassa	89.259	71.707	
	1.345.017	610.020	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	163.441	98.953	64.488

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, del Codice Civile)

Descrizione	31/12/2013
I) Capitale	15.843.121
IV) Riserva legale	131.557
VII) Altre riserve	1.391.362
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(52.951)
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.859.377
Totale patrimonio netto di gruppo	19.172.466
X) Capitale e riserve di terzi	1.547.378
X) Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	736.961
Totale patrimonio di terzi	2.284.339

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della controllante	19.198.865	1.870.669
Partecipazioni consolidate con il metodo integrale:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		1.496.667
c) eliminazione rettifica di valore attività finanziarie		(1.496.667)
Partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(26.437)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(11.293)
c) eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
d) eliminazione dei dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo		
e) altre rettifiche di consolidamento	37	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	19.172.465	1.859.377
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	2.284.339	736.961
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	21.456.804	2.596.338

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice Civile)

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	310.044	263.364	46.680

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	16.140	4.459	(11.159)	9.440
Altri	247.224	162.800	(109.420)	300.604
	263.364	167.259	(120.579)	310.044

La voce "Altri fondi" è relativa ad una stima delle passività potenziali derivanti da controversie legali in corso, accantonata in esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7, del Codice Civile).

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, ed in particolare a quello relativo ai contenziosi legali e alle relative perdite ritenute di natura probabile, presente nel bilancio di esercizio 2013 della Salerno Sistemi SpA. I decrementi sono principalmente riconducibili per Euro 61.923 agli utilizzi relativi alla risoluzione di sinistri per il periodo 1999/2012 nella Salerno Sistemi S.p.A e per Euro 47.497 alla risoluzione di alcune problematiche che avevano fatto insorgere il rischio di un mancato riconoscimento, e quindi di una riduzione di parte dei contributi erogati dal Ministero delle Attività Produttive per la metanizzazione di nuovi comuni nella Salerno Energia Holding SpA.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice Civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
3.963.414	3.761.507	201.907

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	3.761.507	221.754	(46.847)	3.963.414

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice Civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
57.653.095	59.021.341	(1.368.246)

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (*articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice Civile*):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	250			250
Debiti verso banche	8.272.051	8.509.898		16.781.949
Debiti verso altri finanziatori	52.023	0		52.023
Acconti	3.378	0		3.378
Debiti verso fornitori	20.906.995	1.831.717		22.738.712
Debiti verso imprese controllate	18.600	0		18.600
Debiti verso imprese collegate	175.036	0		175.036
Debiti verso controllanti	1.591.808	0		1.591.808
Debiti tributari	1.368.174	0		1.368.174
Debiti verso istituti di previdenza	542.363	0		542.363
Altri debiti	4.700.230	9.680.572		14.380.802
	37.630.908	20.022.187		57.653.095

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 16.781.949, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio delle società consolidate:

- Salerno Energia Holding SpA:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
-------------	---------------	---------------	--------------	--------

Finanziamento MPS	371.647	1.649.568	3.333.710	5.354.925
Finanziamento Banca Carime	201.361	221.300		422.661
Finanziamento Banca Carime 2	340.866	1.594.923	464.211	2.400.000
Cassa Depositi e Prestiti	32.918	73.574		106.492
Totale	946.792	3.539.365	3.797.921	8.284.078

- **Finanziamento Monte dei Paschi di Siena** (importo originario Euro 7.000.000): questo finanziamento è riferito alla copertura finanziaria della quota a carico dell'azienda degli investimenti realizzati nell'ambito dei progetti di metanizzazione cofinanziati dalla Legge 784/80 e scade nel 2025;
- **Finanziamento Banca Carime** (importo originario Euro 1.500.000): è finalizzato al consolidamento dei debiti a breve e scade nel 2016;
- **Finanziamento Banca Carime mutuo 01032652** (importo originario Euro 2.400.000): è finalizzato al consolidamento dei debiti a breve e scade nel 2019;
- **Mutui Cassa Depositi e Prestiti** (importo originario Euro 409.253): questi mutui sono stati accessi per finanziare gli investimenti per l'estensione della rete di Salerno e scadono nel 2016.

- Salerno Energia Vendite SpA:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Banca Carime	18/03/2008	18/03/2018	600.000	292.856	63.295	229.561
Finanziamento Banca Carime	27/03/2007	27/03/2014	220.000	8.643	8.643	
			820.000	301.499	71.938	229.561

- Salerno Energia Distribuzione SpA:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	03/11/2013	31/12/2015	1.420.128	272.770	134.381	138.388
			1.420.128	272.770	134.381	138.388

- Salerno Sistemi SpA:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Banca della Campania	29/11/2007	30/06/2015	8.000.000	1.981.246	1.302.672	678.574
Finanziamento Banca della Campania	09/06/2011	09/06/2015	950.000	371.898	245.759	126.139
			8.950.000	2.353.144	1.548.431	804.713

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso controllate" fa riferimento alle somme per decimi da versare da parte di Salerno Energia Distribuzione SpA relativi alla sottoscrizione del 62% del capitale sociale della Lucania Energia SpA

La voce "Debiti verso le collegate" si compone del debito della Società capogruppo per decimi da versare relativi alla sottoscrizione della partecipazione nella società Metano Gas SpA pari a Euro 171.486, nonché debiti diversi verso Irno Service Srl per Euro 3.550.

I debiti tributari accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. La voce comprende debiti per Ires e Irap al netto dei crediti d'imposta, delle ritenute subite e degli acconti versati, debiti per Iva, debiti per imposta di consumo metano e debiti verso l'erario per ritenute operate e non ancora versate alla data del 31/12/2013.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione dei debiti tributari per singola società consolidata:

Società	Importo
METANAUTO SERVICE SRL	5.326
SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A	62.802
SALERNO ENERGIA HOLDING SPA	324.575
SALERNO ENERGIA VENDITE SPA	370.201
SINERGIA S.U.R.L.	168.972
SALERNO SISTEMI SPA	436.298
Totale	1.368.174

La voce degli “Altri debiti” si compone di varie partite di entità minore, tra cui i debiti scadenti oltre l’esercizio successivo per depositi cauzionali passivi e i debiti verso il personale per emolumenti e ferie non godute, maturati e non ancora corrisposti alla data di chiusura del bilancio.

L’importo relativo agli “Altri debiti” con scadenza oltre l’esercizio successivo, risulta legata alle somme incassate dalla Salerno Energia Vendite SpA a titolo di deposito cauzionale a fronte dei contratti di fornitura sottoscritti dai clienti finali, nonché la quota parte scadente oltre 12 mesi dei debiti verso ASIS Salernitana Reti e Impianti SpA ed Ausino SpA Servizi Idrici Integrati, complessivamente pari rispettivamente a Euro 7.122.056 ed Euro 845.690, originariamente maturati dalla controllata Salerno Sistemi SpA che la Salerno Energia Holding SpA si è accollata per perfezionare la ricapitalizzazione della controllata Salerno Sistemi S.p.A deliberata dall’Assemblea in data 29 giugno 2012.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice Civile*).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, Del Codice Civile*).

E) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
8.179.453	8.596.461	(417.008)

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

L’ammontare risulta composto principalmente dal valore iscritto nel bilancio di Salerno Energia Holding SpA e Salerno Energia Distribuzione SpA, e riferibile al risconto dei contributi in conto capitale relativi alla legge 784/80 per le nuove metanizzazioni nel Mezzogiorno per un importo complessivo di circa Euro 7.879.957. In merito ai contributi L784/80 si rimanda a quanto riportato a commento della voce “Altri crediti”.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(*Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice Civile*)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	11.542.235	12.303.602	(761.367)
	11.542.235	12.303.602	(761.367)

L’importo si riferisce alle seguenti garanzie rilasciate dalla Salerno Sistemi SpA:

- nei confronti della società Teleleasing S.p.A, conseguenti al contratto di leasing per l’impianto telefonico, per l’importo di Euro 14.040;

- nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2013, per l'importo di Euro 10.000.864; tale importo risulta sottratto al monte crediti e al monte debiti (verso fornitori) e comprende la quota di Euro 223.413 relativa alla perdita su crediti registrata al 31 dicembre 2013;
- nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura emessi a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2013, per l'importo di Euro 1.527.331. Anche tale importo risulta sottratto dal monte crediti e dal monte debiti (verso fornitori) e comprende la quota di Euro 55.330 relativa alla perdita su crediti registrata al 31 dicembre 2013.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
61.692.979	60.252.279	1.440.700

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, del Codice Civile)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite e prestazioni	57.012.336	56.468.415	543.921
Variazione delle rimanenze	9.195		9.195
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.936.463	1.628.891	307.572
Contributi in conto cap. (quota)	123.322	137.599	(14.277)
Altre	2.611.663	2.017.374	594.289
	61.692.979	60.252.279	1.440.700

L'importo più significativo iscritto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni riguarda i ricavi di Salerno Energia Vendite SpA e Salerno Sistemi SpA che sono il risultato dell'attività di vendita di gas metano e acqua. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ai lavori di estensione e potenziamento degli impianti di distribuzione di proprietà delle società del Gruppo effettuati con l'impiego di personale del Gruppo stesso.

I contributi in conto capitale per complessivi Euro 123.322 sono relativi alla realizzazione di reti nei comuni di Vietri sul Mare, Castel San Giorgio, Campagna, Buonabitacolo e Sanza.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, del Codice Civile)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
54.800.447	55.067.951	

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	25.564.429	27.840.797	(2.276.368)
Servizi	10.579.687	10.099.428	480.259
Godimento di beni di terzi	542.084	631.755	(89.671)

Salari e stipendi	7.957.088	7.815.657	141.431
Oneri sociali	2.480.719	2.430.951	49.768
Trattamento di fine rapporto	533.522	589.306	(55.784)
Trattamento quiescenza e simili	104.303	98.028	6.275
Altri costi del personale	3.639	214.038	(210.399)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	969.047	1.120.776	(151.729)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.922.680	1.897.029	25.651
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.348	0	71.348
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.769.109	1.088.270	1.680.839
Variazioni delle rimanenze di materie prime	164.448	-44.538	208.986
Accantonamento per rischi	162.800	114.635	48.165
Oneri diversi di gestione	975.544	1.171.819	(196.275)
	54.800.447	55.067.951	(267.504)

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
(784.453)	(1.041.083)	256.630

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	349.584	216.619	132.965
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.134.037)	(1.257.702)	(123.665)
	(784.453)	(1.041.083)	(256.630)

I proventi finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi di mora applicati agli utenti sui ritardati pagamenti. Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti, da interessi su mutui e da interessi passivi su dilazionati pagamenti delle imposte.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
(11.292)	(38.232)	26.940

Tale voce comprende le rivalutazioni e le svalutazioni derivanti dal consolidamento delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, del Codice Civile)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
(638.264)	(253.570)	384.694

Tra gli oneri straordinari sono iscritti, per Euro 73.969, degli oneri pluriennali sostenuti negli esercizi precedenti che si ritiene non producano redditività per gli esercizi futuri della controllata Salerno Energia Vendite SpA, per Euro 276.417 alla registrazione del canone dovuto all'ente Provincia di Salerno "Cosap" di competenza degli anni dal 2005 al 2012, oltre all'adeguamento tariffario, per gli anni pregressi, dovuto alla Regione Campania per la fornitura all'ingrosso dell'acqua da parte della società Salerno Sistemi SpA e ad altri costi di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
2.862.186	2.033.117	829.068

Imposte	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	2.806.463	2.343.797	462.666
Imposte differite (anticipate)	55.723	(310.679)	366.402
	2.862.186	2.033.117	829.068

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In merito alle attività per imposte anticipate della Salerno Sistemi SpA si rimanda a quanto riportato a commento della voce "Imposte anticipate".

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Non sono stati emessi strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi fuori bilancio oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale del Gruppo.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati a uno specifico affare.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico delle società del Gruppo non riflesse nel presente bilancio.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con il comune di Salerno riguardano essenzialmente lo scambio di beni e la prestazione di servizi forniti dalle diverse società del gruppo. Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse delle società del gruppo.

I ricavi delle vendite comprendono quelli verso il Comune di Salerno per i servizi svolti da Salerno Energia Holding SpA e Sinergia Srl per Euro 1.751.252 e per le forniture idriche e di gas metano da parte di Salerno Energia Vendite SpA, Salerno Sistemi SpA e Metanauto Service Srl per Euro 1.056.592.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti patrimoniali delle società del Gruppo Salerno Energia verso il Comune di Salerno:

crediti			debiti		
Società del gruppo	tipologia	importo	Società del gruppo	tipologia	importo
Salerno Energia Holding SpA	gest. impianti termici/antinc.	12.597	Salerno Energia Holding SpA	contributi promoz.	416.667
Salerno Energia Holding SpA	lavori su rete	45.247	Salerno Energia Holding SpA	varie	50
Salerno Energia Vendite SpA	fornitura gas metano	474.213	Salerno Energia Holding SpA	dividendi	127.892
Salerno Energia Vendite SpA	Varie	41.467	Sinergia srl	incassi per conto	118.610
Salerno Energia Distribuzione SpA	lavori su rete	5.265	Salerno Sistemi SpA	incassi per conto	928.589
Salerno Sistemi SpA	fornitura idrica	1.052.945			
Salerno Sistemi SpA	lavori su rete	624.764			
Sinergia srl	gestione commesse	985.204			
Metanauto Service Srl	fornitura metano autotraz.	7.803			
Totale		3.249.505	Totale		1.591.808

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società capogruppo ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 454285 del 12/09/2008
- durata del contratto di leasing anni 5
- bene utilizzato macchine d'ufficio elettroniche
- costo del bene in Euro 13.500;
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 0;
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 62,64;
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 135,00
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.687,50
- tasso leasing nominale annuo iniziale: 9,0538

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	13.500
di cui fondo ammortamento	13.500
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	0
Totale	0
a2) beni acquistati nell'esercizio	

a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	0
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	0
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	2.250
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	2.250
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	2.115
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	135
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	
E) effetto netto fiscale	
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	2.115
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	2.115
Rilevazione effetto fiscale	581
Effetto sul risultato dell'esercizio	1.534

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (*articolo 2427, primo comma, n. 16, del Codice Civile*).

Qualifica	Compenso
Amministratori	84.186
Collegio sindacale	50.260

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

**L'Amministratore Unico
di Salerno Energia Holding SpA
ing. Antonio Ferraro**